CORALLOSUB ALGHERO

COMUNICATO STAMPA N. 1 2010
ALGHERO 21/06/2010

ECCEZIONALE RINVENIMENTO ARCHEOLOGICO NELLE ACQUE DI ALGHERO

Un eccezionale rinvenimento archeologico è stato effettuato nel mare di Alghero dallo staff del Gruppo Sportivo Corallosub di Alghero , Alberto Sechi, Luciano Lobrano, Davide Lamon, Roberto Barbieri, Michela Fumagalli, che durante un'immersione didattica con alcuni giovani allievi. Carmen, Bruno e Cristina, mentre si trovavano in una macchia di sabbia alla profondità di 7 metri si sono trovati casualmente davanti al naso, un lingotto di stagno puro dal peso di 10,300 kilogrammi.
La cosa piu' bella è stato scoprire che il lingotto aveva la inconfondibile forma della Dea Punica TANIT. : Una piramide troncoconica sormontata da un anello e fornita delle caratteristiche braccia laterali.
E' stato facile capire che ci si trovava davanti ad una scoperta importante, infatti da una rapida ricerca fatta su internet non è venuta fuori neppure una traccia di simili ritrovamenti, per cui si pensa che il pezzo ritrovato sia presumibilmente cartaginese, o fenicio, e alquanto raro.
Il reperto è stato naturalmente consegnato al comandante Silvio Anzelmo della Stazione dei Carabinieri di Santa Maria La Palma, che ha provveduto ad inoltrarlo alla Sovraintendenza ai Beni Archeologici di Sassari., ente preposto per lo studio e la conservazionedel manufatto.
Lo stagno, merce preziosissima, era necessario insieme al rame ma in percentuale inferiore (dal 7,8 al 14 %) per ottenere il bronzo. Il rame era molto comune in Sardegna, ma per lo stagno si doveva andare molto lontano, in Cornovaglia nei mari del nord , o nello Zimbawe nell'africa sud orientale.
Ora dovremmo solo capire se lo stagno ce lo portavano gli altri, o erano i sardi stessi che se lo andavano a prendere con le proprie navicelle. Io personalmente sono propenso a pensare che i sardi come navigatori fossero sufficientemente capaci di provvedere a se stessi, e forse anche agli altri.
Credo peraltro che i popoli del mare altro non fossero che i nostri progenitori, e ho la convinzione che anche i Fenici stessi altro non fossero che discendenti degli stessi.

Firmato . Alberto Sechi - Presidente del G.S. Corallosub Alghero
Tel. 329.0073407 sechialberto@tiscali.it

Foto del ritrovamento del lingotto TANIT

Il lingotto di stagno